



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: COMUNE DI FERRARA

TITOLO DEL PROGETTO: *Con gli occhi dei bambini 3* : Valorizzare le attività educative nei Centri Bambini e Genitori e Spazi Bambini

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Assistenza Minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO: Con il progetto “*Con gli occhi dei bambini 3* : Valorizzare le attività educative nei Centri Bambini e Genitori e Spazi Bambini “si intende ampliare le possibilità di intervento nei servizi educativi per l’infanzia e le famiglie attraverso l’azione dei Centri bambini e Genitori

OBIETTIVO: Migliorare la qualità dei servizi offerti, supportando i processi di socializzazione per tutti i bambini, le loro famiglie e i processi di integrazione sociale nelle attività ludico ricreative proposte dai CBG durante tutto l’anno.

ATTIVITA’ D’IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Nello specifico si riprendono le 4 fasi che sviluppano l’arco dell’anno di volontariato civile

1° FASE – Accoglienza e Inserimento nel gruppo di lavoro, (*indicativamente per il primo mese*)

2° FASE – Il servizio (*Attività del centro corrispondente al periodo scolastico*)

3° FASE - Periodo estivo (*Giugno - metà Settembre*)

4° FASE – Documentazione delle attività educative (*attività distribuita in tutto l’anno di servizio*)

FASE 1 “ACCOGLIENZA E INSERIMENTO NEL GRUPPO DI LAVORO”

La fase iniziale vedrà coinvolti tutti i volontari partendo dalla formazione teorica , per fornire loro i principi basilari per la realizzazione del progetto e gli strumenti per operare: mission dell’ente e organizzazione dell’Istituzione Scuola, uffici coinvolti nel progetto, altri Enti presenti sul territorio.

I volontari nel loro percorso di avvicinamento alle attività saranno accompagnati dagli OLP e dagli educatori comunali, coinvolti nella conoscenza dei contesti operativi e introdotti alle principali metodiche di intervento con bambini e adulti insieme che costituiscono lo specifico tecnico pedagogico di CBG.

La fase iniziale riguarderà l’accoglienza dei nuovi Volontari con l’obiettivo di iniziare un processo di integrazione degli stessi con l’ambiente con il quale interagiranno per un anno

Da subito, essi saranno introdotti alle metodologie della documentazione delle esperienze educative attraverso la definizione di un potenziale progetto condiviso con gli educatori titolari

Durante il primo mese di accoglienza, i volontari avranno principalmente un ruolo di osservazione mirata e progettuale sullo svolgersi delle attività con i bambini, educatori ed in alcuni casi con i genitori.

Saranno progressivamente inseriti con sempre più maggiore autonomia nei gruppi di lavoro, sempre

affiancati dagli operatori comunali.

Eventuali problemi o aspetti critici collegati alla gestione del rapporto con bambini e adulti insieme, verranno affrontati con gli Oip e con il tutor per un continuo lavoro di monitoraggio e di elaborazione dell'esperienza.

FASE 2 "IL SERVIZIO",

L'attività dei volontari verrà rivolta nello specifico a bambini e genitori in azioni concrete in front-line coadiuvando l'operato degli educatori comunali.

I volontari, seguendo percorsi e compiti diversificati, individuati in base alle necessità del Servizio, alle loro personali attitudini, propensioni ed interessi, utilizzeranno strumenti, tecniche e modalità di intervento educativo messe a punto a livello teorico nella sede di lavoro ed analizzati negli incontri formativi specifici.

A seconda delle necessità e delle competenze acquisite possono essere loro proposte situazioni con diversi gradi di complessità, dal rapporto di gioco, alla co-conduzione di piccoli gruppi, ad attività di laboratorio.

Nello specifico: i volontari inseriti parteciperanno alle attività dei progetti organizzati, seguendo le indicazioni dell'Oip e del gruppo operativo.

I volontari supporteranno le attività educative e ricreative proposte dagli Operatori dei Centri, nel rapporto di gioco, nella conduzione di piccoli gruppi, nelle attività di laboratorio, ed in tutte le necessarie relazioni adulto-bambino. Svolgeranno inoltre interventi di accoglienza e supporto alle famiglie.

Possiamo suddividere gli interventi concreti sulla base delle caratteristiche delle sedi nelle quali i volontari verranno inseriti

i Centri Bambini e Genitori

I volontari avranno un ruolo di supporto nella realizzazione delle attività pedagogico-educative e laboratoriali che realizzeranno attraverso:

Interventi di accoglienza, affiancamento e supporto dei genitori e delle famiglie che partecipano ad iniziative e progetti promossi dagli operatori dei Centri Bambini e Genitori ;

Si svilupperanno le seguenti azioni:

- partecipazione alle attività educative per bambini 0-6 anni nell'ambito delle attività programmate (vedi laboratori elencati al punto 6)
- interventi di accoglienza, affiancamento e supporto dei genitori e delle famiglie che accedono ai Centri e partecipano ad iniziative e progetti.(che tipo di iniziative e progetti sono)

Nello specifico i volontari collaboreranno :

- nell'accoglienza delle famiglie, nella relazione con i bambini e con gli adulti di riferimento;
- la preparazione e costruzione di giochi, cartelloni, cura dei materiali e degli spazi, sempre in collaborazione ed affiancamento agli operatori del Centro
- nell'allestimento, conduzione e disallestimento delle proposte laboratoriali;
- nel riordino degli angoli gioco;
- nei momenti conviviali come la merenda e le canzoni e i balli di gruppo.

Spazi Bambini all'interno di ciascun Centro sede di attuazione di progetto

Si svilupperanno le seguenti azioni

- partecipazione alle attività educative di laboratorio (come specificato al punto 6) per bambini da 12- a 36 mesi nell'ambito della programmazione pedagogica degli Spazi Bambini
- interventi di affiancamento e supporto alle insegnanti nella progettazione di interventi educativi e didattici (come specificato al punto 6)

FASE 3 –il PERIODO ESTIVO

I centri rimangono aperti tutto l'anno , può accadere che vengano programmate chiusure di max una settimana, per pulizie generali.

Nei mesi estivi le attività saranno sostituite da proposte educative e ricreative specifiche, per le quali l'obiettivo prioritario è sempre quello di contribuire a migliorare l'offerta educativa attraverso una particolare attenzione alla comunicazione, alla socializzazione e all'integrazione .

I volontari andranno a supportare le attività estive, che si svolgono prevalentemente all'esterno dei Centri e sono organizzate secondo modalità di lavoro diverse da quelle ordinarie che i volontari hanno avuto modo di conoscere. Avranno un ruolo di affiancamento laddove le attività risultino più complesse e di maggiore responsabilità, ma anche di interventi effettuati in autonomia, laddove la tipologia di attività lo permette, così da valorizzare le loro competenze maturate nel corso dell'intero progetto annuale

I volontari parteciperanno all'organizzazione delle seguenti attività ricreative estive offerte alle famiglie della città:

Piazza Aperta: per tutto il mese di maggio, per tre pomeriggi alla settimana nell'anello circostante il centro stesso, in piazza XXIV Maggio, si svolgono giochi, laboratori, spettacoli per tutte le famiglie del quartiere e per i bambini di tutta la città; tutto si sviluppa attorno ad una "Città dei Ragazzi", che bambini volontari a partire dai 7 anni gestiscono come ogni vera e propria città con punto Kindercaffè, informacittà, il mercato dei giochi, ecc.;

Estate dei Piccoli: **tra giugno e agosto** un Centro Bambini e Genitori resta aperto per i bambini fino a 6 anni e per le loro famiglie per 5 giorni alla settimana, offrendo laboratori e animazioni;

Estatebambini: Agli **inizi di settembre**, per diversi giorni consecutivi, per i bambini e le famiglie della città, si svolgono:

- nel Centro Storico di Ferrara " la notte bianca dei bambini"
- in piazza XXIV Maggio spettacoli, mostre, teatro e giochi pomeridiani e serali che vedono la partecipazione attiva, degli operatori dell'e Politiche Familiari, oltre che di numerosi volontari adulti, ragazzi e bambini.

4° FASE – Documentare le attività educative

Durante tutta la durata del servizio, diverse ore della formazione specifica saranno dedicate espressamente alla documentazione delle attività previste dal progetto. I volontari apprenderanno e sperimenteranno metodologie utili ad elaborare e realizzare, in modo compiuto, la documentazione del progetto educativo entro il quale sono inseriti.

Tutte le attività, comprese quelle di osservazione e documentazione delle esperienze, saranno svolte in itinere dai volontari con la supervisione degli operatori locali, formatori specifici e con un supporto formativo permanente.

Per ogni fase è prevista la possibilità di usufruire di spazi adeguati e momenti concordati nei quali progettare, incontrarsi, approfondire conoscenze, essere ascoltati dagli OLP e dai formatori specifici. I volontari avranno un ruolo attivo nell'intero processo di documentazione.

Per questo tipo di attività si prevede la partecipazione dei volontari ad incontri periodici considerati un importante momento di studio, confronto, verifica e condivisione dell'esperienza all'interno dello stesso progetto. Le verifiche dell'intervento del volontario confluiscono nella verifica globale del progetto educativo del Centro nel quale è inserito.

CRITERI DI SELEZIONE:

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

Titolo di studio: (da valutare solo il titolo più elevato):

- . 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- . 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- . 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- . 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- . 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore

- . 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- . 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore
- . 1,00 punto → licenza media inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae: *fino ad un massimo di 10 punti*

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

1. Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
2. Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
3. Motivazioni alla scelta del Servizio Civile
4. Aspettative del/la candidato/a
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
6. Valutazioni da parte del/la candidato/a
7. Caratteristiche individuali
8. Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: *fino ad un massimo di 80 punti.*

OBBLIGHI DEL VOLONTARIO E REQUISITI RICHIESTI:

Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative i volontari potranno:

- essere disponibili a spostamenti anche al di fuori del territorio comunale;
- disponibilità a prestare il servizio sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane, normalmente in un orario compreso tra le 8,00 e le 19,30, sempre nel rispetto delle 30 ore settimanali su 5 giorni la settimana. Di norma sono esclusi interventi in giornate festive ma in occasione di specifiche iniziative, può essere richiesta la presenza anche in giornate festive e in orari serali.
- Il servizio verrà svolto nella sede di assegnazione, ma i Volontari potranno prestare attività anche presso altre sedi di progetto, in occasione di determinate iniziative strettamente legate alla realizzazione del progetto (Feste, momenti dedicati ai bambini e famiglie...)
- Disponibilità a partecipare ad incontri, convegni, seminari, fuori dal territorio comunale

Non sono previsti requisiti per l'accesso

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO

- Numero posti senza vitto e alloggio: 4
- Numero ore di servizio settimanali dei volontari/ monte ore annuo: 30 ore sett.
- Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5 g.g.

SEDI DI ATTUAZIONE

<i>Sede</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Centro Mille		Via del Melo 46/c	1

Gru			
Centro Elefante Blu		Via del Guercino, 16	1
Centro Isola del tesoro		P.zza XXIV Maggio, 1	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI: Il presente progetto, visto il Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Ferrara e Copresc firmato in data 30/06/2014, può vedere riconosciuti crediti di tipo F per il tirocinio. Tale riconoscimento può avvenire qualora il volontario/studente presenti al termine dell'anno di servizio istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

I volontari, nel corso dei 12 mesi di servizio, potranno sperimentarsi nello svolgimento di attività che permetteranno loro di acquisire professionalità, competenze e abilità personali (di seguito indicate), utili per il proprio curriculum vitae.

CAPACITÀ E COMPETENZE DI BASE

- consapevolezza del significato del Servizio Civile Nazionale;
- capacità di ricevere informazioni utili ai propri compiti
- disponibilità a sperimentare situazioni nuove e complesse
- capacità di raccontare e riflettere sulla propria esperienza di volontario in area servizi alla persona

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICO/PROFESSIONALI

- capacità di valutare e documentare le attività educative in cui si è coinvolti
- conoscenza degli strumenti di osservazione e di documentazione
- capacità di conduzione attività laboratoriali, ludico/ricreative
- conoscenza e capacità di attivare una relazione d'aiuto
- "imparare ad imparare" dalla pratica ovvero la capacità di raccontare e di riflettere sulla propria esperienza in ambito formativo

CAPACITÀ E COMPETENZE TRASVERSALI

- capacità di lavorare in autonomia
- capacità di lavorare in équipe
- capacità e disponibilità di ascoltare e capire il punto di vista degli altri
- capacità di relazionarsi con gli operatori, genitori, bambini
- capacità di controllare il proprio stato emotivo in situazioni relazionali complesse
- capacità di trovare soluzioni educative di fronte a situazioni problematiche

A richiesta del volontario, l'Ente può rilasciare una attestazione del periodo svolto e delle competenze maturate.

L'ente rilascerà al Volontario che abbia terminato il Servizio, un **ATTESTATO DI FREQUENZA FORMATIVA E DI PERCORSO DI APPRENDIMENTO IN SERVIZIO CIVILE**, relativo alle conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate, secondo l'accezione della Raccomandazione UE del 18/12/2006, all'ambito 6 "*Competenze Sociali e Civiche*" - competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI: Il progetto prevede n. 45 ore di formazione generale obbligatoria sui valori del servizio civile (la storia, la normativa, associazionismo e volontariato...) in generale, insieme ai volontari di altri enti.

La formazione generale verrà attuata attraverso le seguenti figure:

Formatori prevalenti.

Predispongono il piano complessivo della formazione generale assieme ai referenti degli enti.

Affiancano i referenti degli enti nella programmazione dei contributi formativi ad essi richiesti.

Conducono gli incontri d'aula per complessive 20 ore.

Accompagnano i volontari negli incontri di formazione a cura dagli enti per complessive 25 ore.

Partecipano agli incontri di monitoraggio e verifica della formazione generale.

Predispongono il prospetto complessivo delle proposte e raccolgono le adesioni dei volontari.

Verificano le assenze, le presenze e il numero di ore di formazione per ciascun volontario.

Partecipano agli incontri di monitoraggio e verifica della formazione generale.

Referenti degli Enti per la formazione generale.

Partecipano agli incontri di programmazione della formazione generale.

Sovrintendono alla programmazione e alla realizzazione delle proposte formative a cura dagli enti.

Partecipano agli incontri di monitoraggio e verifica della formazione generale.

Esperti e testimoni

Individuati primariamente tra gli operatori locali di progetto degli enti soci, intervengono nella formazione generale per approfondire tematiche specifiche o illustrare realtà territoriali di particolare interesse.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

1) MODULO: accoglienza formatori, Olp e tutor

Tot ore: 18

Contenuti: presentazione degli OLP, formatori specifici, operatori di servizio e rispettive funzioni all'interno dei Centri Bambini Genitori. Socializzazione e conoscenza del gruppo di lavoro. Missioni di servizio. Analisi del progetto.

Presentazione dettagliata del percorso formativo.

2) MODULO: approfondimento di temi specifici del progetto,

Tot ore: 36

Contenuti:

- L'organizzazione e la "mission" dei Centri Bambini e Genitori
- La relazione con le diverse figure operative comunali
- Le diverse modalità di osservazione
- Lo sviluppo cognitivo e gli apprendimenti sociali del bambino
- La relazione d'aiuto
- Gli strumenti educativi che organizzano le attività
- I servizi educativi e integrativi per la prima infanzia .
- Elementi della comunicazione: La comunicazione come processo sociale, il linguaggio non verbale, la gestione della comunicazione in rapporto al contesto e alle caratteristiche dell'utenza.

3) MODULO : Verifiche periodiche

Tot ore: 18

Contenuti:

- analisi delle conoscenze acquisite e da approfondire,
- discussione delle situazioni particolarmente problematiche
- costruzione e condivisione dei materiali utili allo svolgimento delle attività
- verifiche in corso d'opera e finale del lavoro svolto

- valutazione del grado di condivisione del progetto attraverso la discussione in gruppo e la compilazione di questionari

4) MODULO di **formazione e informazione sui rischi connessi** all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del Copresc mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.

Totale 76 ore

Tempi di erogazione

70% entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

30% entro e non oltre il 270° giorno dall'avvio del progetto